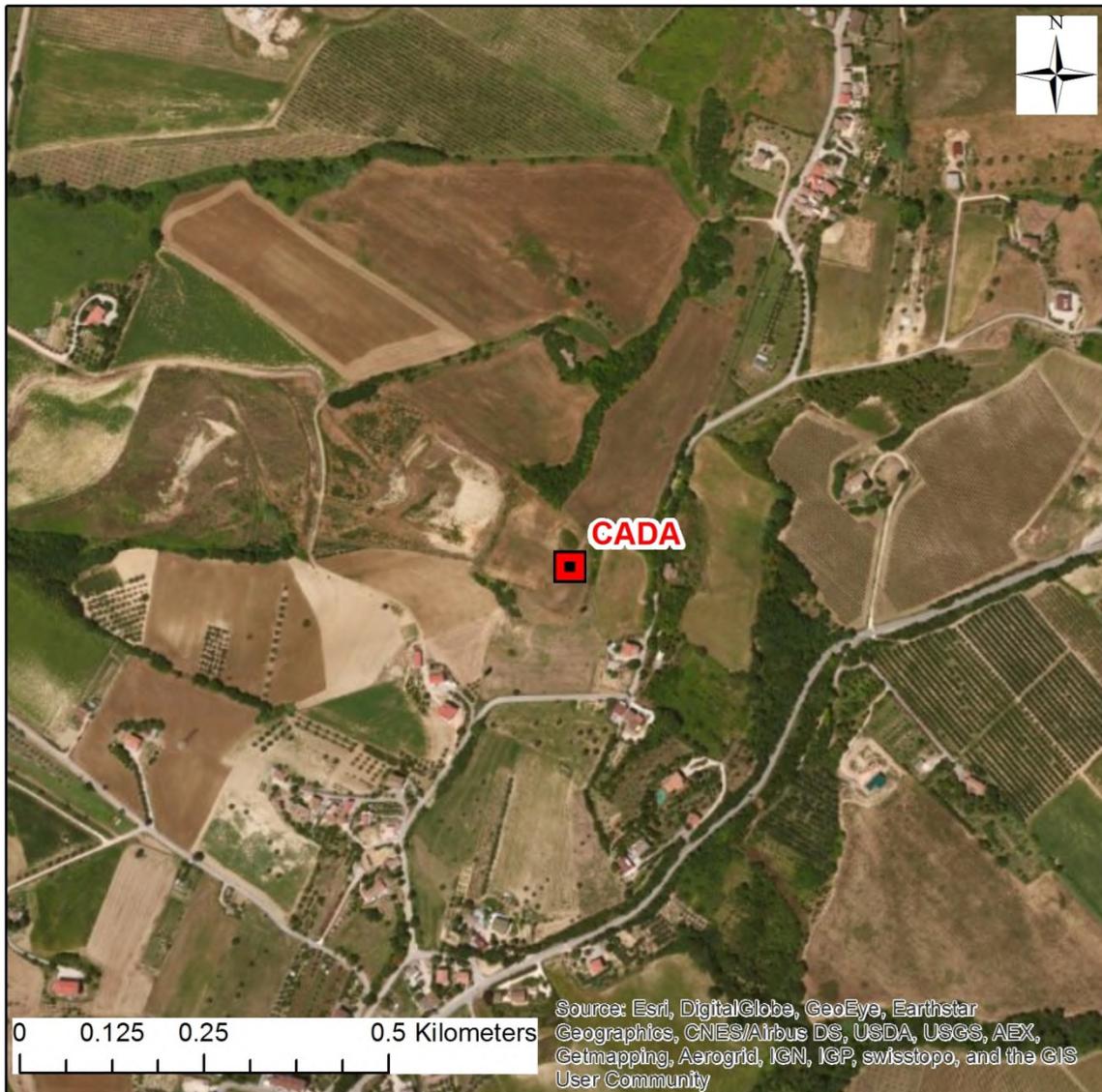
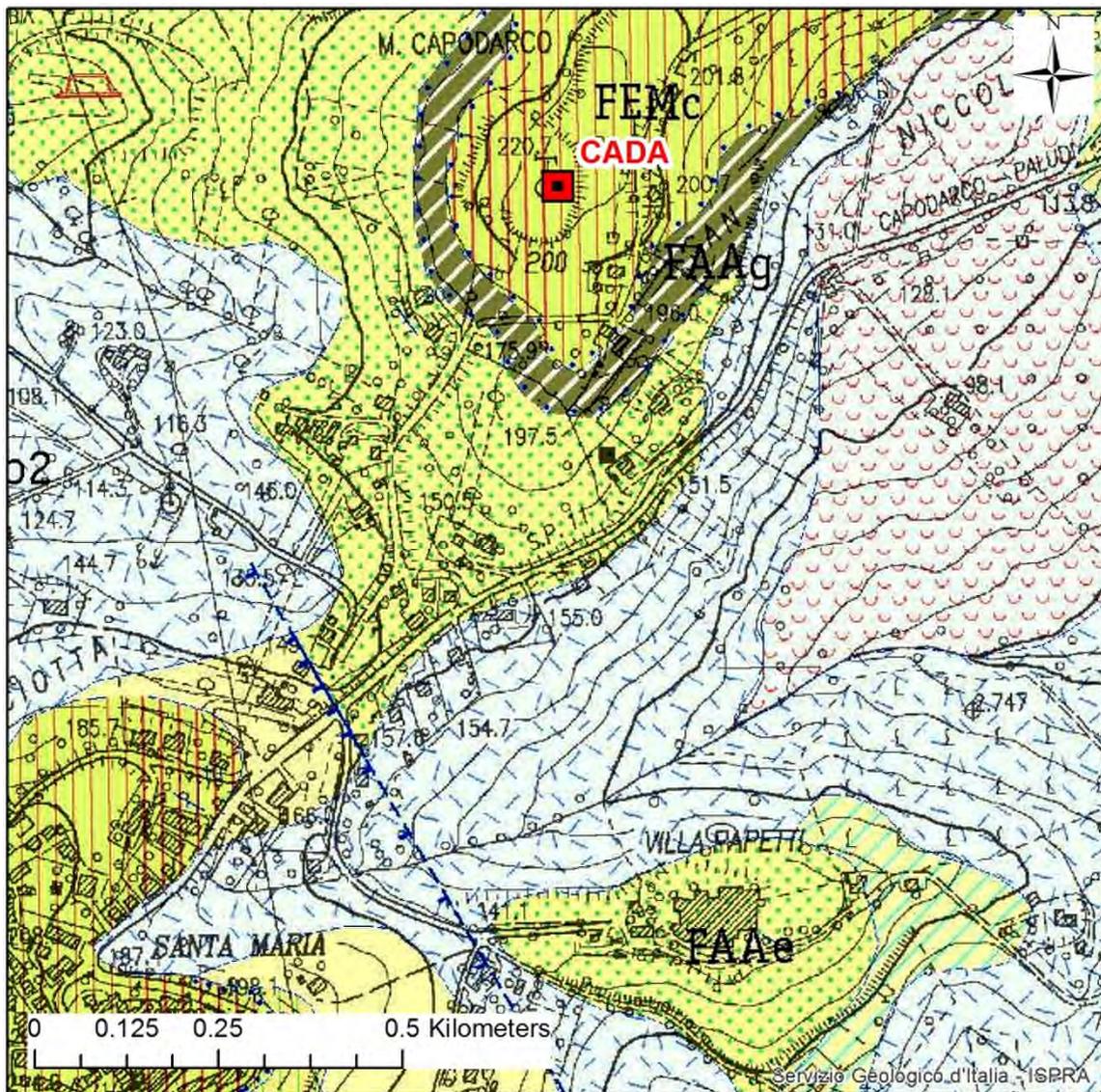


SCHEDA STAZIONE SISMICA CADA

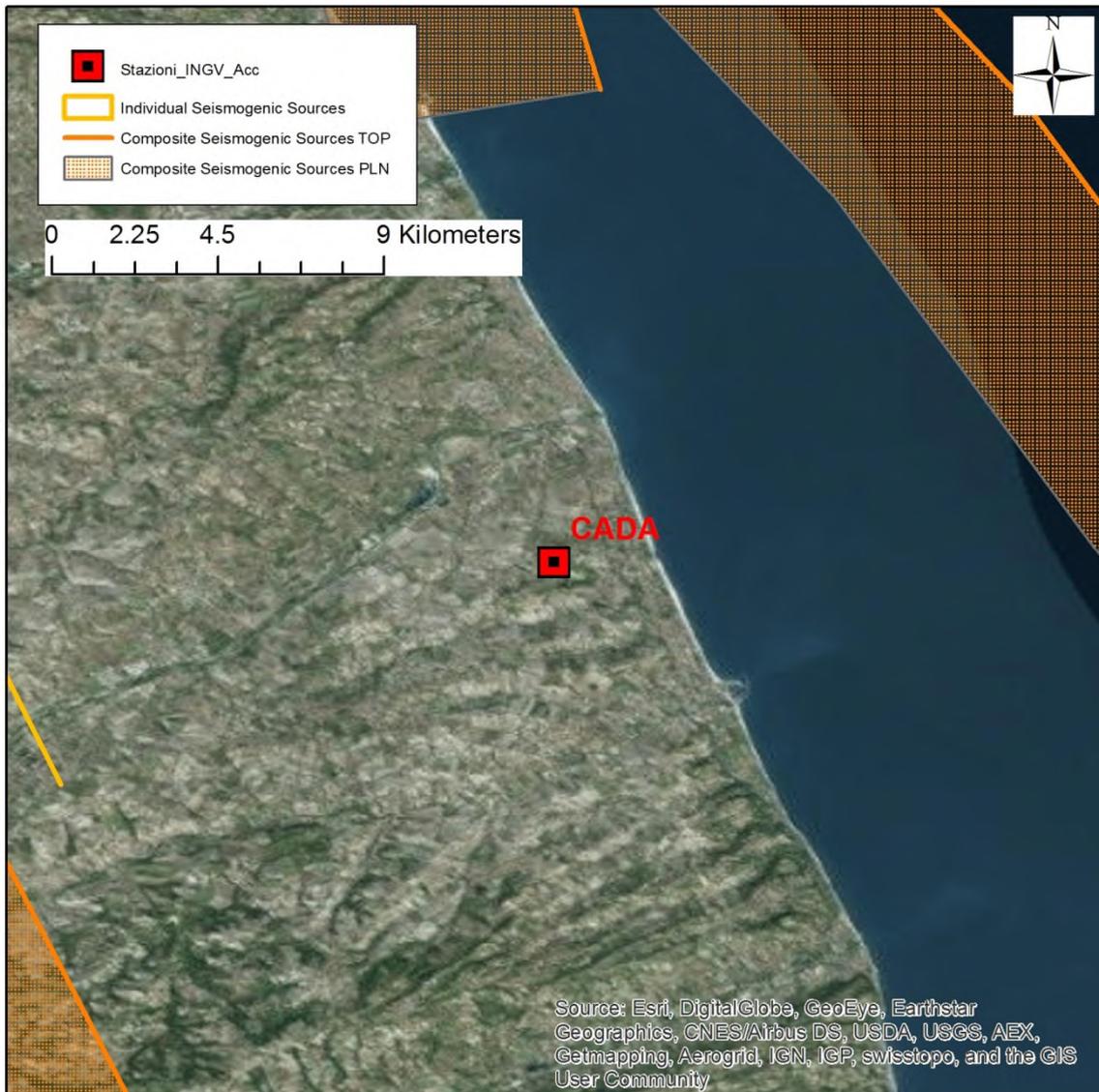
1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:200.000. La Stazione è collocata in un punto che dista: verso ovest circa 11 km dall' Individual Seismogenic Source, denominata "Sarnano", ed a circa 13 km dalla Composite Seismogenic Source, denominata "Southern Marche"; verso est circa 9 km dalla CSS "Southern Marche Offshore"; verso nord circa 9 km dalla CSS "Conero onshore".

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine

Longitudine

Quota m s.l.m. Regione
Provincia
Comune

Elenco fonte di dati

Foglio 125 "Fermo" Carta Geologica d'Italia 1:100.000
Note illustrative del Foglio 303 "Macerata" Carta Geologica d'Italia 1:50.000
Carta geologica Regionale della Regione Marche, Sezione n° 315020 "Porto San Giorgio".DISS
Database of Individual Seismogenic Sources (INGV). Carta Geologica D'Italia 1:50.000
Catalogo delle Formazioni APAT - CNR - Commissione Italiana di Stratigrafia.

Inquadramento geologico

La stazione in oggetto è situata sul rilievo collinare di Monte Capodarco a nord-est dell'omonimo paese, ad una quota di circa 219 m s.l.m, a circa 3 km dalla costa adriatica.

Osservando lo stralcio del Foglio 125 "Fermo", scala 1:100.000, il contesto litostratigrafico locale è rappresentato da Formazioni depostesi fra il Pliocene inferiore e l'Olocene: Formazione delle Argille Azzurre (**FAA**), Formazione di Fermo (**FEM**), depositi eluvio-colluviali (**MUSb2**).

La Stazione è collocata sui depositi continentali della Formazione di Fermo (Siciliano). Questa forma un ciclo sedimentario completo e vi si individuano due litofacies: conglomeratica ed arenacea (**FEMc**). La litofacies arenacea è costituita da arenarie di colore variabile dall'ocra al grigio, con struttura massiva. Nell'area di Fermo affiora la porzione basale della successione, caratterizzata dalla presenza di un livello ghiaioso di ambiente fluvio-deltizio e spessori variabili da qualche metro a 15 metri, passante superiormente a sabbie di granulometria variabile e, localmente, ad argille verdi con Gasteropodi e crostoni travertinosi associati.

La Formazione delle Argille Azzurre (**P₂/FAA**) sono descritte nel Foglio 1:100.000 come "argille prevalenti, un po' sabbiose, grigio-azzurre, spesso incise da calanchi". Nella Carta Geologica 1:10.000, sottostante alla Formazione di Fermo, è segnalato il livello conchigliare (**FAA_g**), seguito dalla litofacies pelitico-arenacea (**FAA_e**). L'ambiente di sedimentazione è marino, in particolare tipico della zona neritica esterna.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dai dati delle Carte Geologiche e delle Sezioni geologiche del Foglio 1:100.000, costruite sui dati delle perforazioni dell'AGIP, al di sotto della Stazione si può ipotizzare la seguente stratigrafia: un primo livello di arenarie (**FEMc**) di spessore variabile, anche superiore ai 15 m, seguite da uno spessore fino a 1000 m di peliti e peliti laminate con intercalazioni sabbiose di spessore variabile da 2-3 cm a 25 cm.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Le arenarie della Formazione di Fermo (**FEMc**) presentano un livello di cementazione molto variabile, da scarso ad elevato; la granulometria è sia fine sia grossolana. Le peliti della Formazione delle Argille Azzurre hanno in generale un rapporto sabbia/argilla molto basso (0.3-0.4); la frazione pelitica è costituita di frequente da silt argilloso, raramente da silt o argilla. La frazione sabbiosa con granulometria da media a fine può presentare un basso grado di cementazione.

Classe Litologica: A10 complessi pelitico arenacei